



Consiglio regionale della Campania

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente proposta di legge, attraverso una integrazione alle disposizioni in materia di tassa automobilistica previste dalla legge reg. n. 28/2018, intende includere il Registro Italiano Veicoli Storici (RIVS) nel novero dei registri certificatori della storicità dei veicoli, ai fini dell'applicazione dell'agevolazione fiscale (pari alla riduzione del 50% della tassa automobilistica) prevista dall'articolo 63, comma 1 bis, della legge n. 342/2000 per autoveicoli e motoveicoli di interesse storico e collezionistico con anzianità di immatricolazione compresa tra i venti e i ventinove anni.

Sono diverse le Regioni italiane ad aver legiferato in materia: la Valle d'Aosta con legge reg. n. 35 del 22 dicembre 2021, l'Abruzzo con l'art. 32 della legge reg. n. 46 del 25 ottobre 2023 e la Lombardia con legge reg. n. 9 del 29 dicembre 2023. Le leggi regionali hanno trovato conforto a livello giurisprudenziale dalla sentenza 122 del 2019 della Corte Costituzionale, secondo la quale "l'ampliamento del regime di esenzione della tassa automobilistica non eccede l'autonomia impositiva regionale, non risultando in contrasto nemmeno con i principi dell'ordinamento tributario cui comunque, anche nei maggiori margini di manovrabilità, la legislazione regionale è vincolata" (punto 5.1 del *Considerato in diritto*).

Per beneficiare dell'agevolazione, si prevede che gli intestatari dei veicoli iscritti al RIVS presentino un'apposita istanza alla struttura regionale competente in materia di tasse automobilistiche, corredata dalla documentazione attestante il possesso del certificato di storicità in corso di validità. I veicoli beneficeranno anche delle deroghe alla circolazione concesse a quelli iscritti ai registri riconosciuti dall'articolo 60 del Codice della Strada.